

BOVILLE ERNICA

Venticinquesimo di Abbadessato per Madre Raffaella

GIOVANNI MAGNANTE

Nelle scorse settimane il Monastero delle monache benedettine ha vissuto una splendida festa: tutta la comunità e gli amici del Monastero si sono stretti intorno alla Madre Badessa per festeggiare i suoi 25 anni di servizio abbaiale. Infatti, più che dignità, l'essere abate o abbadessa è servizio. Lo ricordano le stesse Dichiarazioni benedettine: nell'esercizio dell'autorità l'abbadessa faccia proprio l' insegnamento di Cristo: "Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc 22,27), nonché la stessa Regola di San Benedetto: "Sappia che deve servire più che comandare" (RB 64,8).

Ecco, allora, che la comunità si è stretta intorno alla propria Madre per ringraziarla del servizio umile e deciso che ha visto in questi 25 anni il rifiorire della vita spirituale. La celebrazione è stata presieduta dal Rev.mo Padre Abate di

Casamari, dom Silvestro Buttarazzi, e concelebrata dal Cappellano don Alberto Coratti, dai confessori don Carlo Cervini e don Giuseppe Sperduti, insieme ai sacerdoti amici e benefattori del monastero. Dopo l'omelia, la Madre ha rinnovato le promesse del suo servizio abbaiale e ha ricevuto un nuovo anello, segno dell'amore sponsale con Cristo, ma anche di amore e servizio per la comunità. Non è mancato lo scambio di pace con l'abate e con tutte le monache, al canto dell' "Ubi caritas est vera, Deus ibi est". In chiesa, tra l'altro, erano presenti le autorità civiche di Boville, con il suo Sindaco Piero Fabrizi, il Maresciallo dei Carabinieri Di Iorio, insieme ad altre personalità legate alle monache da un vincolo di amicizia.

Non è mancato il sostegno musicale della Banda Aurora che ha voluto riaccompagnare il sacro corteo fin dentro il cortile della Clausura offrendo alle consurate



Madre Raffaella assieme ad alcune suore durante una professione

e agli invitati un intermezzo musicale.

Durante il sacro rito una monaca ha voluto ricordare le tappe principali della vita di Madre Raffaella, nativa di Boville. Se ne riporta un breve stralcio: nata l'8 dicembre 1937, fu ultima di 3 figli e chiamata Concetta in onore dell'Immacolata. L'educazione cristiana ricevuta in famiglia fu la base della sua vocazione: entrò in monastero a 15 anni accolta dalla Madre Angela Carinci. Dopo attenta formazione e dopo i vari gradini della vita monastica, emise la professione solenne il 24 ottobre 1959 essendo presente il vescovo di Veroli mons. Carlo Livraghi. Come semplice monaca svolse in comunità gli incarichi di consigliera,

maestra delle novizie, ma soprattutto il delicato servizio di infermiera per più di 30 anni, vivendo il suo nome di professione, Raffaella: Medicina di Dio.

Nel 1982 fu eletta priora per affiancare l'anziana Badessa Carinci, e poi nel 1986 l'intera comunità la scelse quale nuova Badessa del Monastero di S. Giovanni Battista in Boville. Lo stesso giorno dell'elezione, il 24 settembre 1986, il vescovo diocesano Angelo Celli, assistito da mons. Francesco Mancini, vicario generale, e da don Carlo Cervini, confessore, celebra la benedizione abbaiale nella cappella interna, collocando la nuova eletta nel seggio abbaiale, consegnandole il pastorale, la croce pettorale, l'anello, la Regola del Santo Padre

Benedetto, le chiavi e il sigillo del Monastero. Dopo aver ricevuto le insegne del suo nuovo servizio, la neo eletta nella sua preghiera personale chiede con insistenza al Signore 3 cose: l'unione della comunità; il restauro del monastero per renderlo più idoneo alla vita monastica; e nuove vocazioni.

Auguri doppi, carissima Madre, perché a 25 anni di distanza il Signore le concede la grazia di vedere realizzati questi suoi 3 preziosi desideri spirituali, frutto di tanta fatica, lavoro e preghiera. A lei, alla sua comunità e in particolare alle nuove vocazioni messicane si stringe l'intera diocesi gridando ad una sola voce: *ad multos annos!*

In cambio lei preghi per le nostre necessità.

Ufficio pellegrinaggi Pellegrinaggio a Lourdes per l'Immacolata

In dicembre, come consueto, l'Ufficio Diocesano organizza il pellegrinaggio (in aereo) in occasione della Festa dell'Immacolata concezione di Maria: per informazioni su questo itinerario, ma anche per l'organizzazione di altri pellegrinaggi per gruppi e individuali nei Santuari d'Europa e internazionali, ci si può rivolgere al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Curia in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone. (Oppure, telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852 o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo economato-fr@libero.it).

Un'immagine
del Santuario mariano
di Lourdes innalzato

TESTIMONI DI DIO

GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE
2011

preghiera e offerta per le Chiese del mondo

MISSIO
organismo pastorale
della CEI

via aurelia, 705 - 00165 roma
telefono 06/6509261
fax 06/65410314
www.missioniitalia.it